Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
TVIC883004
IC MONTEBELLUNA 1 "MONTALCINI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
La grande presenza di alunni provenienti da culture differenti offre la possibilità di confronto con modi di vivere, realtà sociali e antropologiche molto differenti e stimolanti. Il lavoro costante sull'integrazione degli studenti stranieri intesa come vera inclusione dell'altro offre stimoli nuovi ai docenti e agli studenti italiani per sviluppare relazioni improntate all'accoglienza e alla conoscenza del diverso da sè. Gli studenti dell'istituto, abituati alla cooperazione con compagni stranieri, esercitano costantemente le competenze sociali e civiche che sono competenze chiave europee fondamentali per costruire un futuro di pace e collaborazione. I ragazzi saranno così portatori di valori positivi nella società di domani. Il lavoro con le famiglie svantaggiate offre l'opportunità di creare un lavoro di rete con enti e associazioni che si occupano del disagio e del sociale in genere. Da queste collaborazioni spesso nascono progetti con risvolti positivi e di crescita con ricadute ampie per l'intera popolazione scolastica.	Il background familiare degli studenti è in genere medio-basso in buona parte delle classi di scuola primaria e per buona parte delle classi di scuola secondaria. Per la scuola primaria la presenza di famiglie svantaggiate è doppia rispetto alla media del Veneto e del Nord Est. La popolazione scolastica presenta un discreto grado di disomogeneità per livello socio-economico, culturale, possibilità di accesso ai servizi e tenore di vita. La popolazione scolastica dell'istituto si caratterizza inoltre per una forte presenza di alunni con cittadinanza non italiana (20,98% del totale contro una media della provincia di Treviso pari al 13,98% e del Veneto pari al 13,41%). Si registrano annualmente inserimenti di alunni di nuova immigrazione.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Il Comune in cui è ubicato l'Istituto è sensibile alle esigenze della scuola e particolarmente attento alle politiche familiari; per l'anno 2018 ha contribuito con un finanziamento di 22619 euro, pari allo 0,5% dei finanziamenti totali ricevuti dall'Istituto e organizzando il trasporto scolastico e il servizio mensa. Promuove progetti artistici e incontri intergenerazionali (progetto "Nonni e bambini s'incontrano"). Nel territorio sono presenti aziende e associazioni che mettono a disposizione il loro know-how offrendo collaborazioni e laboratori gratuiti per gli studenti che afferiscono all'Istituto e che rispondono positivamente ai crowdfunding lanciati per l'ampliamento dell'offerta formativa. Citiamo tra gli altri: - i comitati dei genitori, presenti in quasi tutti i plessi - il CAI sezione locale - l'ulss 2 marca Trevigiana - l'AVIS - il CONI - la biblioteca comunale - il museo di storia naturale - aziende locali (come FabLab di Castelfranco Veneto) - enti territoriali - associazioni (Rotary Club di Montebelluna)	Il territorio in cui è collocato l'istituto si caratterizza per un tasso di disoccupazione del 6.4%, superiore di un punto percentuale rispetto alla regione Veneto. Il tasso d'immigrazione è del 10.2%, in linea con la regione Veneto e superiore di 1 punto e mezzo rispetto alla media nazionale. Questo comporta una forte presenza di alunni con bisogni di alfabetizzazione e difficoltà da parte dell'Istituto nella comunicazione con le famiglie. I finanziamenti dei quali l'Istituto è destinatario sono gestiti per il 96,2% dal Ministero.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:TVIC883004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	106.729,00	0,00	3.957.568,00	373.190,00	0,00	4.437.487,00
STATO	Gestiti dalla scuola	52.554,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.554,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	12.259,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.259,00
COMUNE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:TVIC883004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,4	0,0	87,9	8,3	0,0	98,6
STATO	Gestiti dalla scuola	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale TREVISO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	8	6,2	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	58,6	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	101,5	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	100.0	85,0	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	87,0	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	10,0	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TVIC883004
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	4
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TVIC883004
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TVIC883004
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TVIC883004

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TVIC883004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TVIC883004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÃ motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Per perseguire gli obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa l'Istituto ricerca attivamente fondi aggiuntivi attraverso azioni di crowdfunding coinvolgendo Enti pubblici e privati, aziende del territorio e partecipando a bandi. Questa esigenza dà l'opportunità di far conoscere l'Istituto nel territorio e permette di entrare in sinergia con aziende e startup che portano nuovi stimoli, scambi di idee e buone pratiche. I plessi dell'istituto sono facilmente raggiungibili anche grazie al contributo del Comune che organizza il trasporto. Per quanto riguarda le dotazioni presenti nell'istituto, è stata inaugurata una nuova aula informatica alla scuola secondaria grazie al contributo del Comune e dell'Ente Palio, i plessi della scuola primaria sono dotati di aula informatica. Alla scuola secondaria vi è un laboratorio di scienze ben attrezzato. Un plesso di scuola primaria è dotato di aula magna con supporti multimediali. A seguito della partecipazione al Piano Operativo Nazionale l'Istituto si è dotato di copertura wi-fi nella sede della scuola secondaria. Da quest'anno scolastico i plessi della scuola primaria sono cablati con fibra ottica.	Le risorse economiche disponibili sono gestite per il 96,2% dal Ministero e per il restante 3,8% sono gestite dalla scuola. Il contributo degli Enti Locali e di altri privati ammonta all'1% del totale dei fondi per un ammontare complessivo di 46239 euro. Le aule dotate di LIM sono inferiori alle esigenze delle scuole dell'Istituto. Per quanto riguarda l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza la scuola possiede certificazioni antincendio e antisismiche.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TREVISO	101	96,0	1	1,0	2	2,0	-	0,0
VENETO	541	90,0	9	2,0	48	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		1,6	6,7	24,5
Più di 5 anni	X	95,2	91,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	14,5	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,1	15,3	22,4
Più di 5 anni		38,7	33,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	50,0	51,0	65,4
Reggente		3,1	5,5	5,8

A.A. facente funzione		46,9	43,5	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,3	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,3	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		14,7	8,6	5,7
Più di 5 anni		54,7	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	33,3	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,3	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,7	7,9	10,0
Più di 5 anni		42,7	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TVIC883004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
TVIC883004	122	77,7	35	22,3	100,0
- Benchmark*					
TREVISO	9.927	72,3	3.795	27,7	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TVIC883004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TVIC883004	6	5,5	29	26,4	37	33,6	38	34,5	100,0
- Benchmark*									
TREVISO	343	3,7	1.809	19,6	3.450	37,4	3.622	39,3	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale TREVISO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,0	6,4	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	7,8	14,0	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	7,8	10,3	9,6	10,1
Più di 5 anni	42	82,4	69,3	69,5	68,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**		**Riferimento Provinciale TREVISO**	**Riferimento Regionale VENETO**	**Riferimento Nazionale**
	Nr.	**%**	**%**	**%**	**%**
Fino a 1 anno	6	20,0	6,4	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	16,7	20,2	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	3,3	10,1	10,1	11,7
Più di 5 anni	18	60,0	63,3	64,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TVIC883004	8	4	3
- Benchmark*			
VENETO	7	5	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale TREVISO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	17,0	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	33,3	15,1	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	9,6	7,8	8,3
Più di 5 anni	1	16,7	58,3	63,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento

	TVIC883004		TREVISO	VENETO	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,1	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	11,8	11,1	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	17,6	8,4	6,5	7,4
Più di 5 anni	12	70,6	69,3	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale TREVISO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		20,0	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		40,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		40,0	68,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TVIC883004	8	0	3
- Benchmark*			
VENETO	16	3	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
L'Istituto ha una forte presenza di docenti di ruolo con più di 44 anni (75% del totale) e stabili nella scuola da molti anni; tali docenti, oltre ad aver maturato una grande esperienza professionale, conoscono e condividono la mission dell'istituto di cui fanno parte. Allo stesso tempo, considerato che la fascia over 55 rappresenta una grossa fetta del totale (35,5%), si può prevedere che, a medio termine, saranno possibili pensionamenti che comporteranno un positivo cambio generazionale di docenti, con l'ingresso di giovani professionisti formati e competenti. Tali giovani docenti si integreranno nella scuola grazie alla collaborazione degli insegnanti di fascia anagrafica 35-54 anni, stabili nell'istituto da molti anni.	L'Istituto presenta 126 docenti a tempo indeterminato che sono il 79,7% del totale contro una media del 73,2% della regione Veneto e del 76,2% dell'Italia. L'Istituto presenta solo 6 docenti sotto i 35 anni a tempo indeterminato che rappresentano comunque il 5,5% del totale, contro la percentuale della regione Veneto che si assesta al 3,8% e quella italiana al 2,7%. I docenti dai 35 ai 44 anni a tempo indeterminato sono 29 e rappresentano il 26,4% del totale, percentuale molto più alla di quella del Veneto (20,6%) e dell'Italia (19,4%). La fascia 45-54 si assesta al 32,7% con 36 docenti in ruolo, percentuale questa volta più bassa del Veneto (35,2%) e dell'Italia (32,6%). Infine la fascia over 55, vede la presenza di ben 39 docenti in ruolo che costituiscono il 35,5% del totale, presenza inferiore a quella del Veneto (40,1%) e dell'italia (41,7%). La percentuale di docenti presente nell'istituto da oltre 10 anni è superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali, mentre la percentuale in servizio da più di 6 anni e meno di 10

	è inferiore ai dati di riferimento. Il Dirigente Scolastico è titolare nell'Istituto.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TVIC883004	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	97,8	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TREVISO	99,2	99,7	99,8	99,9	99,9	99,2	99,7	99,9	99,8	99,8
VENETO	99,3	99,7	99,7	99,8	99,8	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TVIC883004	99,0	98,3	100,0	99,5
- Benchmark*				
TREVISO	97,9	98,7	97,4	97,8
VENETO	98,1	98,5	97,9	97,9
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TVIC883004	27,3	26,7	25,5	17,0	1,8	1,8	34,3	30,8	18,9	13,0	1,2	1,8
- Benchmark*												
TREVISO	24,0	29,8	23,6	15,9	3,9	2,8	25,0	29,2	23,6	15,6	4,0	2,6
VENETO	22,6	28,9	24,3	16,5	4,5	3,2	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TVIC883004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TREVISO	0,1	0,1	0,2
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TVIC883004	3,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
TREVISO	1,3	1,3	0,9
VENETO	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TVIC883004	1,5	0,5	0,6
- Benchmark*			
TREVISO	1,9	2,1	1,7
VENETO	1,8	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Sia la scuola primaria che la scuola secondaria propongono al termine di ciascun anno scolastico prove comuni di italiano, matematica ed inglese i cui esiti vengono monitorati e condivisi. Inoltre la scuola secondaria propone anche prove di ingresso sulle stesse discipline. I voti conseguiti in tutte le prove della scuola primaria e in quelle di italiano ed inglese della scuola secondaria dimostrano il raggiungimento con esiti positivi degli obiettivi di apprendimento fissati per le diverse annualità. Analizzando gli esiti delle prove di entrata alla scuola secondaria di primo grado si può inoltre dedurre che il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria non rappresenta un momento di criticità diffuso. Gli esiti degli scrutini dimostrano una tendenza positiva in entrambi gli ordini di scuola con una percentuale che tende al 100% di ammessi alla classe successiva della scuola primaria (dalla seconda alla quinta) ed un 99% registrato in classe prima secondaria (valori tutti superiori ai dati di riferimento). Analizzando la distribuzione degli studenti per fasce di voto, conseguito all'Esame di Stato, emerge un aumento del numero di alunni nella fascia medio - alta (8-9-10) rispetto all'anno precedente, mentre si registra un calo nella fascia bassa (6-7). La tendenza va verso un allineamento con i dati di riferimento locali e nazionali.	Dall'analisi degli esiti delle prove comuni somministrate emerge una notevole variabilità tra le classi presente in entrambi gli ordini di scuola. Inoltre alla scuola secondaria si evidenzia un andamento altalenante del profitto: nelle prove di italiano ed in quelle di classe prima di inglese il voto medio iniziale di Istituto migliora nella prova conclusiva. Questo non succede in classe seconda con inglese ed in entrambe le annualità di matematica che risulta essere la disciplina in cui si evidenziano maggiori difficoltà, con esiti medi che scendono al di sotto del 6 sia a conclusione della classe prima (58,2) che della classe seconda (59,7). Nei dati relativi alle ammissioni alla classe successiva si evidenzia per l'a.s. 2017/18 una criticità in classe prima primaria (99% di ammessi, dato leggermente inferiore a tutti i parametri di riferimento). Anche gli ammessi alla classe terza sono in linea solo con il dato nazionale e va considerata critica la percentuale degli alunni che hanno abbandonato gli studi per raggiunti limiti di età (2,1%) al termine della classe seconda. All'Esame di Stato, la percentuale di alunni che hanno conseguito una votazione pari a 6 permane superiore ai dati di riferimento, mentre risulta ancora bassa la percentuale degli alunni che conseguono il punteggio massimo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di

	studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
criticità : abbandoni/inserimenti alla secondaria e alta variabilità alla primaria

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale
Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TVIC883004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**53,9**	**53,9**	**53,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,4	↔	↓	↓	n.d.
TVEE883016 - Plesso	41,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883016 - 2 A	36,2	↓	↓	↓	n.d.
TVEE883016 - 2 D	46,8	↓	↓	↓	n.d.
TVEE883027 - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883027 - 2 A	51,8	↔	↓	↓	n.d.
TVEE883027 - 2 B	63,5	↑	↑	↑	n.d.
TVEE883027 - 2 C	64,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**61,7**	**61,8**	**61,4**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,7	↓	↓	↓	-2,7
TVEE883016 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883016 - 5 A	59,6	↓	↓	↓	0,6
TVEE883016 - 5 B	58,7	↓	↓	↓	-2,9
TVEE883016 - 5 D	51,2	↓	↓	↓	-10,4
TVEE883027 - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883027 - 5 A	64,2	↑	↑	↑	-1,1
TVEE883027 - 5 B	58,7	↓	↓	↓	-2,4
Riferimenti		**205,5**	**205,4**	**199,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,0	↓	↓	↑	1,9
TVMM883015 - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TVMM883015 - 3 A	198,4	↓	↓	↔	-5,6
TVMM883015 - 3 B	203,4	↔	↓	↑	10,0
TVMM883015 - 3 C	190,9	↓	↓	↓	-7,0
TVMM883015 - 3 D	203,3	↔	↓	↑	1,8
TVMM883015 - 3 E	206,7	↔	↔	↑	5,9
TVMM883015 - 3 F	188,2	↓	↓	↓	-7,2
TVMM883015 - 3 G	213,2	↑	↑	↑	11,9
TVMM883015 - 3 H	202,6	↓	↓	↑	1,1

Istituto: TVIC883004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**58,0**	**57,0**	**56,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,3	↔	↔	↔	n.d.
TVEE883016 - Plesso	40,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883016 - 2 A	42,2	↓	↓	↓	n.d.
TVEE883016 - 2 D	39,6	↓	↓	↓	n.d.
TVEE883027 - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883027 - 2 A	65,8	↑	↑	↑	n.d.
TVEE883027 - 2 B	70,9	↑	↑	↑	n.d.
TVEE883027 - 2 C	63,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**59,2**	**58,7**	**57,9**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,6	↓	↓	↓	-4,8
TVEE883016 - Plesso	46,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883016 - 5 A	48,6	↓	↓	↓	-8,4
TVEE883016 - 5 B	48,4	↓	↓	↓	-11,3
TVEE883016 - 5 D	43,1	↓	↓	↓	-15,2
TVEE883027 - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883027 - 5 A	64,0	↑	↑	↑	1,3
TVEE883027 - 5 B	62,4	↑	↑	↑	3,6
Riferimenti		**209,3**	**209,4**	**200,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,2	↔	↔	↑	7,7
TVMM883015 - Plesso	208,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TVMM883015 - 3 A	195,6	↓	↓	↓	-8,4
TVMM883015 - 3 B	215,1	↑	↑	↑	21,2
TVMM883015 - 3 C	206,2	↓	↓	↑	8,0
TVMM883015 - 3 D	211,9	↑	↑	↑	9,2
TVMM883015 - 3 E	216,1	↑	↑	↑	15,4
TVMM883015 - 3 F	193,9	↓	↓	↓	-3,6
TVMM883015 - 3 G	215,4	↑	↑	↑	12,1
TVMM883015 - 3 H	212,0	↑	↑	↑	9,2

Istituto: TVIC883004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**68,4**	**68,7**	**67,2**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,9				n.d.
TVEE883016 - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883016 - 5 A	76,9				n.d.
TVEE883016 - 5 B	73,2				n.d.
TVEE883016 - 5 D	59,0				n.d.
TVEE883027 - Plesso	72,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883027 - 5 A	78,0				n.d.
TVEE883027 - 5 B	66,7				n.d.
Riferimenti		**212,4**	**213,4**	**201,6**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,5				n.d.
TVMM883015 - Plesso	213,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TVMM883015 - 3 A	239,0				n.d.
TVMM883015 - 3 B	209,3				n.d.
TVMM883015 - 3 C	202,9				n.d.
TVMM883015 - 3 D	224,9				n.d.
TVMM883015 - 3 E	212,0				n.d.
TVMM883015 - 3 F	199,2				n.d.
TVMM883015 - 3 G	211,3				n.d.
TVMM883015 - 3 H	207,6				n.d.

Istituto: TVIC883004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**76,4**	**76,2**	**75,9**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,8				n.d.
TVEE883016 - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883016 - 5 A	84,6				n.d.
TVEE883016 - 5 B	73,5				n.d.
TVEE883016 - 5 D	64,2				n.d.
TVEE883027 - Plesso	74,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TVEE883027 - 5 A	78,4				n.d.
TVEE883027 - 5 B	69,6				n.d.
Riferimenti		**212,6**	**212,8**	**203,3**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,6				n.d.
TVMM883015 - Plesso	212,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TVMM883015 - 3 A	224,0				n.d.
TVMM883015 - 3 B	203,5				n.d.
TVMM883015 - 3 C	204,4				n.d.
TVMM883015 - 3 D	223,9				n.d.
TVMM883015 - 3 E	212,1				n.d.
TVMM883015 - 3 F	194,7				n.d.
TVMM883015 - 3 G	223,5				n.d.
TVMM883015 - 3 H	211,8				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TVEE883016 - 5 A	0,0	100,0
TVEE883016 - 5 B	0,0	100,0
TVEE883016 - 5 D	20,0	80,0
TVEE883027 - 5 A	0,0	100,0
TVEE883027 - 5 B	5,3	94,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TVEE883016 - 5 A	7,7	92,3
TVEE883016 - 5 B	19,0	81,0
TVEE883016 - 5 D	26,7	73,3
TVEE883027 - 5 A	0,0	100,0
TVEE883027 - 5 B	15,8	84,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	13,8	86,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TVMM883015 - 3 A	13,6	18,2	31,8	27,3	9,1
TVMM883015 - 3 B	10,5	21,0	26,3	36,8	5,3
TVMM883015 - 3 C	9,5	28,6	47,6	14,3	0,0
TVMM883015 - 3 D	15,8	15,8	31,6	15,8	21,0
TVMM883015 - 3 E	0,0	19,0	42,9	28,6	9,5
TVMM883015 - 3 F	15,8	42,1	26,3	5,3	10,5
TVMM883015 - 3 G	4,6	13,6	40,9	18,2	22,7
TVMM883015 - 3 H	9,1	22,7	27,3	27,3	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,7	22,4	34,6	21,8	11,5
Veneto	7,9	18,8	32,3	29,1	11,9
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TVMM883015 - 3 A	8,7	34,8	26,1	26,1	4,4
TVMM883015 - 3 B	15,8	15,8	31,6	10,5	26,3
TVMM883015 - 3 C	9,5	19,0	14,3	33,3	23,8
TVMM883015 - 3 D	5,3	36,8	21,0	5,3	31,6
TVMM883015 - 3 E	9,5	19,0	19,0	14,3	38,1
TVMM883015 - 3 F	10,5	31,6	36,8	15,8	5,3
TVMM883015 - 3 G	4,6	4,6	40,9	27,3	22,7
TVMM883015 - 3 H	18,2	4,6	27,3	22,7	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,2	20,5	27,1	19,9	22,3
Veneto	8,2	18,2	28,7	24,2	20,7
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TVMM883015 - 3 A	0,0	13,6	86,4
TVMM883015 - 3 B	0,0	31,6	68,4
TVMM883015 - 3 C	0,0	38,1	61,9
TVMM883015 - 3 D	0,0	21,0	79,0
TVMM883015 - 3 E	0,0	28,6	71,4
TVMM883015 - 3 F	0,0	31,6	68,4
TVMM883015 - 3 G	0,0	13,6	86,4
TVMM883015 - 3 H	0,0	40,9	59,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	27,3	72,7
Veneto	0,6	25,7	73,7
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TVMM883015 - 3 A	0,0	4,6	95,4
TVMM883015 - 3 B	5,3	15,8	79,0
TVMM883015 - 3 C	4,8	14,3	81,0
TVMM883015 - 3 D	0,0	0,0	100,0
TVMM883015 - 3 E	9,5	0,0	90,5
TVMM883015 - 3 F	0,0	21,0	79,0
TVMM883015 - 3 G	0,0	9,1	90,9
TVMM883015 - 3 H	0,0	18,2	81,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	10,3	87,3
Veneto	1,0	12,7	86,3
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TVEE883016 - 5 A	4	3	3	2	4	5	7	2	1	2
TVEE883016 - 5 B	5	4	6	4	2	9	6	2	1	3
TVEE883016 - 5 D	6	3	2	2	2	8	4	2	0	1
TVEE883027 - 5 A	3	3	3	4	5	1	4	4	2	6
TVEE883027 - 5 B	8	2	1	5	4	2	5	5	3	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TVIC883004	28,9	16,7	16,7	18,9	18,9	27,8	28,9	16,7	7,8	18,9
Veneto	25,0	14,8	13,1	20,7	26,4	21,6	20,0	13,7	18,0	26,8
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TVIC883004	21,2	78,8	29,4	70,6
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TVIC883004	4,1	95,9	18,6	81,4
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TVIC883004	24,3	75,7	12,8	87,2
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TVIC883004	5,4	94,6	5,3	94,7
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TVIC883004	15,7	84,3	9,5	90,5
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola dell'Infanzia il Protocollo Erickson viene utilizzato per modificare e migliorare l'azione didattica del gruppo classe. Per quanto riguarda la scuola primaria gli esiti delle prove INVALSI si dimostrano in linea con tutti i parametri di riferimento sia in italiano che in matematica. L'analisi per fasce degli esiti evidenzia in italiano un collocamento dei nostri studenti nelle fasce più alte, dimostrando come questa disciplina rappresenti un punto di forza dell'Istituto. Per quel che riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado, nelle prove standardizzate nazionali di italiano, essa raggiunge risultati in linea con le aree di riferimento, mentre nelle prove standardizzate di matematica si rilevano risultati migliori. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è in linea con quello regionale, inferiore a quello del Nord - Est e superiore a quello nazionale in italiano, mentre è superiore in tutte e tre le aree di riferimento in matematica. La Scuola Secondaria di Primo Grado riesce ad assicurare una variabilità contenuta in linea con i valori di riferimento nazionali e regionali.	Il Protocollo Erickson richiede molti tempi aggiuntivi per la somministrazione e la tabulazione, il confronto e la formazione dei docenti. La scuola primaria evidenzia la necessità di migliorare i propri esiti nelle prove di matematica che, pur essendo in linea con tutti i valori di riferimento, ottengono livelli di minore eccellenza rispetto ad italiano. La variabilità tra gli esiti delle diverse classi e tra gli alunni della stessa classe è elevata e, sia in seconda che in quinta, risulta differenziata per disciplina: in matematica la variabilità è maggiore rispetto ai valori di riferimento all'interno delle singole classi; in italiano invece il dato superiore si individua nella variabilità fra le classi. È necessario quindi lavorare per creare punti di continuità, condivisione ed interculturalità nei percorsi didattici di tutte le classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ultimo biennio il nostro Istituto ha impiegato un notevole sforzo nella realizzazione di un nuovo Curricolo Verticale per Competenze a cui è collegata la programmazione disciplinare ripensata in funzione del nuovo Curricolo. Sono stati inoltre messi a punto i criteri per la valutazione delle discipline e del comportamento. Durante i Dipartimenti Verticali si è lavorato per realizzare UDA condivise a livello di classe, di plesso e di gradi scolastici diversi. Questo sforzo programmatorio ha permesso di individuare le Competenze Europee alle quali si è dato maggior rilievo nei progetti messi a punto in comune. Si tratta delle competenze di lingua madre, di quelle sociali e civiche e dell'aspetto scientifico nell'ambito della competenza europea n.3, Matematica, scienze e tecnologia.	Dalla programmazione condivisa delle UDA, è emerso come punto di debolezza lo sviluppo della competenza digitale. L'animatore digitale insieme al corpo docente dovrà lavorare nel prossimo triennio per creare, tenendo conto degli strumenti a disposizione dei diversi plessi, una serie di percorsi condivisi fruibili nei diversi ordini di scuola. Sono risultate inoltre da potenziare anche le programmazione relative alle competenze dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità e della consapevolezza culturale e civica a cui si collega la competenza dell'imparare ad imparare. Infine vanno rafforzate e implementate buone pratiche sulla valutazione della Competenze che rappresenta sempre il punto di debolezza della progettazione ed attuazione delle UDA condivise.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,90	53,90	53,65	
TVIC883004	TVEE883016	A	57,73	↓	↓	↓	71,43
TVIC883004	TVEE883016	B	65,57	↑	↑	↑	71,43
TVIC883004	TVEE883016	D	53,92	↓	↓	↓	88,24
TVIC883004	TVEE883027	A	65,57	↑	↑	↑	89,47
TVIC883004	TVEE883027	B	55,36	↓	↓	↓	80,95
TVIC883004			60,18	↔	↓	↓	82,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,01	57,03	56,64	
TVIC883004	TVEE883016	A	58,36	↔	↔	↔	71,43
TVIC883004	TVEE883016	B	57,53	↔	↔	↔	71,43
TVIC883004	TVEE883016	D	45,09	↓	↓	↓	88,24
TVIC883004	TVEE883027	A	65,91	↑	↑	↑	84,21
TVIC883004	TVEE883027	B	61,40	↑	↑	↑	80,95
TVIC883004			57,18	↓	↓	↔	81,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
TVIC883004	TVEE883016	A	219,43	↑	↑	↑	85,00
TVIC883004	TVEE883016	B	208,94	↑	↑	↑	72,22
TVIC883004	TVEE883027	A	219,09	↑	↑	↑	87,50
TVIC883004	TVEE883027	B	194,67	↓	↓	↓	100,00
TVIC883004	TVEE883027	C	200,43	↓	↓	↑	100,00
TVIC883004				↑	↑	↑	89,52

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
TVIC883004	TVEE883016	A	220,38	↑	↑	↑	85,00
TVIC883004	TVEE883016	B	207,73	↔	↔	↑	72,22
TVIC883004	TVEE883027	A	221,92	↑	↑	↑	87,50
TVIC883004	TVEE883027	B	195,00	↓	↓	↓	100,00
TVIC883004	TVEE883027	C	213,47	↑	↑	↑	100,00
TVIC883004				↔	↑	↑	89,52

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
TVIC883004	TVEE883016	A	210,10	↔	↓	↑	85,00
TVIC883004	TVEE883016	B	210,33	↔	↓	↑	72,22
TVIC883004	TVEE883027	A	226,48	↑	↑	↑	87,50
TVIC883004	TVEE883027	B	208,70	↓	↓	↑	100,00
TVIC883004	TVEE883027	C	219,72	↑	↑	↑	100,00
TVIC883004				↑	↑	↑	89,52

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
TVIC883004	TVEE883016	A	217,57	↑	↑	↑	85,00
TVIC883004	TVEE883016	B	212,81	↔	↔	↑	72,22
TVIC883004	TVEE883027	A	225,35	↑	↑	↑	87,50
TVIC883004	TVEE883027	B	207,61	↓	↓	↑	100,00
TVIC883004	TVEE883027	C	214,17	↔	↔	↑	100,00
TVIC883004				↑	↑	↑	89,52

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella ricostruzione degli esiti a distanza, si registra nella scuola primaria nuovamente un dato positivo per la prova di Italiano per l'intero Istituto che raggiunge valori superiori a tutti e tre i dati di riferimento. Nella prova di matematica, la ricostruzione delle classi seconde così come erano formate nel 2015, riconferma un dato di minore eccellenza: in linea con i parametri locali e superiore solo al dato nazionale. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di primo grado, hanno raggiunto nelle prove INVALSI, sia in italiano sia in matematica, risultati superiori alle aree di riferimento (Regione Veneto, macro area Nord - Est, Italia).	Pur registrando punteggi in linea con quelli delle scuole di pari background e in linea con i risultati dell'area del nord est, si registrano alcune criticità relative al dislivello degli esiti tra classi parallele nelle stesse discipline.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	68,1	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,9	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,2	24,6	32,7
Altro	No	11,1	10,7	9,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,5	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	73,1	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,6	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,4	22,9	30,9
Altro	No	10,4	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	TVIC883004	TREVISO	VENETO	
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	84,7	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,6	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,2	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	80,6	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	62,5	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,9	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,1	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	50,0	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	51,4	55,2	57,9
Altro	No	13,9	8,8	7,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,1	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	67,2	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,0	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	67,2	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,0	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	50,7	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	59,7	63,1	63,6
Altro	No	13,4	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	75,0	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	55,6	52,8	66,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	76,4	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,9	14,7	13,4
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,6	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	44,8	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	65,7	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,5	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
La progettazione didattica nelle scuole d'infanzia viene definita in base alle diverse realtà e analizzando i bisogni educativo - didattici dei bambini. La positiva collaborazione con le famiglie è sicuramente tra i punti di forza della scuola infanzia. Ci sono momenti di progettazione comuni nella scuola primaria, sia per classi parallele, sia per classi dello stesso plesso. Alla scuola secondaria momenti di progettazione condivisa avvengono negli incontri di Dipartimenti orizzontali e verticali.	La frequenza non costante, nel corso del triennio dell'infanzia, determina difficoltà nel raggiungimento dei traguardi di sviluppo. Il background socio economico basso di molte famiglie fa sì che si consideri il tratto della scuola dell'infanzia poco importante ai fini della formazione dei bambini. Nei tre gradi di scuola vanno implementati i momenti di progettazione comune, in verticale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	70,0	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,3	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,4	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,9	13,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	94,0	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,1	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	16,4	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,4	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	56,9	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,2	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,9	6,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	91,0	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,0	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,9	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,5	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,8	93,4	94,5
Classi aperte	No	69,4	72,5	70,8
Gruppi di livello	No	75,0	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,3	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	41,7	32,0	32,9
Metodo ABA	No	19,4	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	27,8	11,4	6,2
Altro	No	30,6	30,1	28,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Cooperative learning	Sì	97,0	92,3	94,1
Classi aperte	No	47,8	50,0	57,5
Gruppi di livello	No	76,1	79,3	79,4
Flipped classroom	No	53,7	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	32,8	21,0	23,0
Metodo ABA	No	9,0	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	22,4	7,8	4,3
Altro	No	34,3	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,9	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,5	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	18,3	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,6	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,6	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	76,1	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	23,9	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	7,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	32,4	34,9	25,7

Lavoro sul gruppo classe	Sì	71,8	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,8	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	18,3	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,4	1,0	0,3
Altro	No	4,2	1,4	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,5	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	12,1	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,8	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,1	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	63,6	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,8	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,6	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	30,3	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	51,5	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	31,8	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,8	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	3,0	4,3	3,0
Altro	No	3,0	0,8	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola dell'Infanzia utilizza sia sezioni aperte che laboratori e/o piccoli gruppi, con momenti condivisi. Privilegia la metodologia esperienziale e nella quotidianità viene usato il cooperative learning . Le scuole primaria e secondaria hanno avviato il processo di revisione e rielaborazione delle azioni didattiche attraverso la progettazione di interventi con metodologie innovative, la collaborazione con l'Università e lo studio di modalità accessibili per la condivisione delle buone pratiche. Tutte le scuole collaborano con enti e associazioni del territorio per una serie di progetti finalizzati su tematiche di rispetto e conoscenza dell'ambiente, su temi di solidarietà e realizzazione di relazioni positive con	Carenza dal punto di vista informatico si registra in modo più accentuato nelle scuole dell'Infanzia. In alcuni casi le scuole dell'infanzia sprovviste di trasporto scolastico presentano difficoltà di costante frequenza. Nella scuola primaria e secondaria vanno potenziate le metodologie di insegnamento innovative grazie ad una progettazione più efficace delle risorse.

pari e adulti.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,7	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,1	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	79,2	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,9	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	24,3	31,2
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,6	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,6	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,6	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,6	68,4	68,8

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	82,1	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,8	33,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	81,4	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	90,0	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	94,3	82,6	61,1
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	82,1	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	92,5	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	95,5	83,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	66,7	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,4	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,3	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,4	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	60,9	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,7	81,8	72,2
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	66,2	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	81,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	Sì	72,3	54,3	55,5

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	84,6	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	66,2	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,5	83,2	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,7	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,2	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	1,4	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,3	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,1	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	8,3	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	38,9	30,5	22,1
Altro	No	25,0	23,1	19,6
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,0	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,3	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,9	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	80,6	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	10,4	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	47,8	41,5	29,5
Altro	No	26,9	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola TVIC883004	Provinciale % TREVISO	Regionale % VENETO	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	38,9	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	55,6	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,3	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	52,8	42,2	58,0
Altro	No	13,9	11,2	9,9
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	79,1	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,3	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	73,1	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,0	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,1	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,1	77,1	82,0
Altro	No	11,9	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Tutti i team docenti realizzano i PDP rivolti a tutti gli alunni BES, indipendentemente dalla presenza o meno di una valutazione del servizio di neuropsichiatria infantile. Vi è stato un notevole sforzo delle referenti per i vari ordini di scuola per garantire che la documentazione presente nei fascicoli personali fosse aggiornata in tempo reale. Notevole lo sforzo progettuale per le attività di inclusione. Primo fra tutti il progetto "Tutti insieme giocando", UDA realizzata nei due plessi di scuola primaria e dell'infanzia. In crescita le attività di inclusione progettate nelle classi in cui è presente un alunno con disabilità con didattiche innovative. In entrambi i plessi di scuola primaria si sono realizzati corsi di potenziamento per l'apprendimento della lingua italiana per i bambini non italofoni (fondi dell'ex art. 9), favorendo il plesso Marconi dove c'è un maggior numero di alunni stranieri. Si sono realizzati moduli PON per il potenziamento delle	La gestione delle ore di potenziamento nella scuola primaria ha risentito della necessità di risolvere le situazioni di emergenza e garantire la copertura delle supplenze. Ciò ha impedito una buona pianificazione delle risorse e ridotto l'efficacia degli interventi compromettendo la possibilità di intervenire in modo precoce su tutte le situazioni di disagio emerse in corso d'anno. Le attività di compensazione per gli alunni BES, ed in modo particolare per i casi di dislessia e di iperattività, risentono della mancanza della LIM in molte classi. Si è compensato parzialmente con la rotazione pomeridiana delle classi all'interno delle aule, senza garantire tuttavia una continuità nella proposta di una didattica interattiva. Nella scuola secondaria rimane una fascia di alunni in difficoltà dovute alle condizioni socio culturali ed economiche familiari, che non sfruttano le risorse messe a disposizione dalla scuola.

competenze di base che hanno coinvolto alunni della primaria e della secondaria: lingua inglese, scienze e storia, scacchi, potenziamento matematica.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,6	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,8	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,6	99,3	96,5
AttivitÃ educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	74,6	73,9	77,6
AttivitÃ educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,9	71,8	74,6
Altro	No	11,3	10,0	9,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,5	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	69,7	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,0	98,5	96,0

AttivitÃ educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	83,3	70,9	75,9
AttivitÃ educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,2	65,1	71,9
Altro	No	12,1	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		68,3	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		17,5	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		9,5	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,6	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		19,0	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		3,2	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		1,6	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		0,0	0,0	1,5
Altro		14,3	13,7	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		98,4	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		75,0	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		82,8	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		89,1	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		56,3	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		84,4	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		95,3	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		20,3	18,4	13,7
Altro		23,4	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TVIC883004	2,8	4,8	33,1	12,2	32,9	14,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TVIC883004	75,9	24,1
TREVISO	69,9	30,1
VENETO	70,5	29,5
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TVIC883004	97,1	60,6
- Benchmark*		
TREVISO	96,5	77,0
VENETO	95,8	78,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
La Commissione Continuità, suddivisa in due gruppi di lavoro (nido-infanzia-primaria, primaria-secondaria), è stata molto attiva ed ha proposto originali attività ponte: adozione di una nuova storia per le attività infanzia-primaria e progettazione di un'UDA dal titolo "1, 2, 3 ... in volo" per il passaggio alla secondaria. La narrazione rinnovata ha portato coinvolgimento e divertimento nell'incontro con i grandi dell'infanzia, mentre l'UDA ha reso più efficace la visita alla scuola da parte degli alunni di quinta. Molto curato l'evento delle scuole aperte che ha visto vari momenti di incontro nei singoli plessi, per la presentazione sia dell'offerta formativa tradizionale che della nuova proposta metodologica didattica con il metodo Montessori, attivo dal prossimo anno scolastico alla scuola Marconi. È entrato in vigore il Curricolo Verticale di Istituto che ha permesso di progettare in modo coordinato fra i	La formazione delle classi risente della poca equità con cui gli alunni di origine straniera si distribuiscono, in base alle iscrizioni, nei plessi di scuola primaria del territorio. Questo dato di fatto, richiede in primo luogo un'offerta formativa competitiva rispetto alle scuole del territorio e uno sforzo maggiore per progettare una scuola dell'inclusione che superi questa criticità. Le risorse a disposizione, insegnanti e strutture, non sono sufficientemente adeguate per far fronte all'alto numero di criticità presenti nei diversi plessi.

vari ordini di scuola e definire le competenze attese. Efficace l'organizzazione per il passaggio di informazioni che prevede un doppio appuntamento: giugno e novembre. Monitorati con continuità e in modo coordinato sono anche gli esiti scolastici di ciascuna annualità. Alla scuola secondaria è previsto un percorso di orientamento che partendo dalla classe prima ha come finalità la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado più adatta alle attitudini dello studente. Le attività di orientamento coinvolgono le diverse realtà scolastiche presenti nel territorio: sono previste attività educative gestite dagli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado già a partire dalla classe seconda. Anche le famiglie vengono ampiamente coinvolte attraverso serate informative organizzate dalla scuola in cui è prevista la presentazione dell'offerta formativa da parte delle scuole secondarie di secondo grado. Per le classi terze sono previste giornate “in aula” nelle scuole secondarie di secondo grado. Un buon numero di famiglie (60%) segue il consiglio orientativo della scuola.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all’altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell’ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,7	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	38,3	33,8	45,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,7	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,0	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	38,3	33,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,7	27,9	30,8
>25% - 50%		21,7	35,5	37,8
>50% - 75%	X	26,7	22,3	20,0
>75% - 100%		15,0	14,4	11,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola TVIC883004**	**Riferimento Provinciale % TREVISO**	**Riferimento Regionale % VENETO**	**Riferimento Nazionale %**
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		33,3	28,5	31,3
>25% - 50%	X	26,7	33,8	36,7
>50% - 75%		25,0	24,2	21,0
>75% - 100%		15,0	13,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale TREVISO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	20	18,8	20,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale TREVISO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	761,2	2.448,3	2.809,5	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale TREVISO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	14,2	44,0	63,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	8,6	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	20,7	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,1	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	43,1	45,7	42,2
Lingue straniere	No	25,9	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,2	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	39,7	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	43,1	40,5	25,4
Sport	No	15,5	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,7	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	31,0	21,1	19,9
Altri argomenti	No	22,4	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza

MISSION D'ISTITUTO "Se l'opportunità non bussa, costruisci una porta" (Milton Berle). L'Istituto ha scelto questo aforisma per sintetizzare la propria Mission: costruire porte che aprono al futuro. La metafora risulta particolarmente adeguata alla scuola in quanto l'immagine della porta è connessa a quella di staticità. Ma è una staticità solo apparente perché esistono porte diverse (dalla porta della capanna a quella della città murata) ed ognuna apre verso un ambiente originale. Alla stessa maniera, la scuola all'interno di un quadro normativo chiaro che ne determina la prevedibilità, si costruisce nella relazione tra gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie. Relazione che crea esperienze sempre nuove. Il compito della comunità educativa è sedersi vicino a ciascun studente per comprendere i mezzi, gli strumenti e i tempi che ha a disposizione ed aiutarlo a costruirsi il proprio progetto di vita. In questo senso l'individualizzazione della didattica è uno stile educativo legato a pratiche innovative e non è la strategia residuale rivolta ad alunni in difficoltà. Infine, ogni porta apre al nuovo: ogni alunno deve orientarsi, interpretare e vivere il proprio futuro. La scuola punta a fornire competenze perché ciascuno divenga protagonista del proprio sapere. Di qui la revisione del curricolo. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ L'Istituto monitora le attività che svolge attraverso: - valutazione degli apprendimenti - valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei principali progetti - rendicontazione finale delle funzioni strumentali e dei referenti ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Le funzioni strumentali e gli incarichi chiave sono stati assegnati e distribuiti in maniera chiara ed oculata ad inizio anno scolastico. Le attività di competenza sono chiaramente esplicitate nel decreto di incarico. Per il personale ATA è presente un mansionario dove sono specificati i compiti delle varie figure professionali. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Il FIS viene elargito a progetti coerenti con il PTOF ; i processi decisionali coinvolgono un numero consistente di attori. Il FIS è ripartito tra docenti e personale ATA secondo le quote del 70% i docenti e del 30% al personale ATA con una valorizzazione di quest'ultimo superiore a tutti gli indici di riferimento. L'allocazione delle risorse finanziarie nel Programma annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF. I progetti prioritari per la scuola sono riferibili alle seguenti macro-aree definite nel PTOF: - miglioramento delle competenze di base e conseguente attivazione di corsi di recupero - inclusione e benessere a scuola, contrasto e prevenzione al disagio - attività artistico-espressive, laboratoriali e sportive. La durata varia in base al singolo progetto che si completa comunque nell'arco dell'anno scolastico e coinvolge eventuali esperti esterni a titolo gratuito, con contributo delle famiglie o dell'istituto.	MISSION D'ISTITUTO L'Istituto dispone di risorse limitate che talvolta rendono difficile l'applicazione di una didattica innovativa, strutturata per UDA e finalizzata sullo sviluppo delle competenze europee che stanno alla base del curricolo di Istituto. Vanno potenziati: - gli strumenti tecnologici a disposizione degli alunni per una didattica digitale - i momenti di condivisione delle buone pratiche didattiche, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme online - i momenti di progettazione condivisa fra team, plessi e ordini di scuola per creare continuità nel percorso di acquisizione delle competenze - i progetti che prevedono l'intervento vincolato delle insegnanti di potenziamento per una didattica mirata ai singoli alunni MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ I progetti in collaborazione con esterni non sempre prevedono strumenti per valutarne l'efficienza e l'efficacia. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Le supplenze sono coperte utilizzando prioritariamente risorse interne e ciò implica un utilizzo costante delle insegnanti assegnate al potenziamento, penalizzando in questo modo la continuità delle attività progettate nei plessi e finalizzate al recupero degli apprendimenti e all'ampliamento dell'offerta formativa. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE La riduzione del FIS ha portato una diminuzione delle ore assegnate ai docenti impegnati in attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,4	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		30,0	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	42,9	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,4	28,7	22,7
Altro		5,7	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	5,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale TREVISO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Provinciale % TREVISO
	Nr.	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,3	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,8	15,8	17,3

Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	1,3	1,8
Autonomina didattica e organizzativa	0	0,0	3,5	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,2	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	22,7	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,6	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	50,0	17,6	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	10,1	8,6	7,1
Altro	0	0,0	14,4	17,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	44,5	44,6	34,3
Rete di ambito	0	0,0	15,2	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	15,7	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	6,3	6,0
Università	0	0,0	0,8	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,9	14,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	100,0	43,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	14,9	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	13,1	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,6	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,7	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,5	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,9	19,3	19,6
Scuola e lavoro			2,3	3,1	4,1
Autonomina didattica e organizzativa			4,4	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			10,4	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	140.0	50,0	31,5	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	5,5	5,7
Inclusione e disabilità	140.0	50,0	26,9	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,8	8,5	6,8
Altro			29,1	36,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	5,1	4,0	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,8	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	14,2	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	12,1	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,1	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,7	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	100,0	13,1	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,3	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,0	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,4	2,3	1,9

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,3	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,7	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,1	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,8	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative	0	0,0	4,5	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	13,1	10,2	5,2
Altro	0	0,0	11,4	10,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TVIC883004		Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	22,1	33,6	36,7
Rete di ambito	1	100,0	20,1	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	11,1	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,8	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	33,9	25,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	63,8	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	63,8	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	62,3	49,5	57,8
Accoglienza	No	69,6	70,3	74,0
Orientamento	No	84,1	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	55,1	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,1	97,8	96,2

Temi disciplinari	No	49,3	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	47,8	37,5	37,8
Continuità	Sì	89,9	91,6	88,3
Inclusione	Sì	95,7	94,5	94,6
Altro	No	40,6	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	4.9	16,6	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	68.3	16,5	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.3	11,0	9,0	9,1
Accoglienza	0.0	5,1	7,2	8,7
Orientamento	0.0	3,1	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,1	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.9	4,8	6,0	6,5
Temi disciplinari	0.0	13,5	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	10,2	6,9	7,1
Continuità	4.9	6,3	7,9	8,2
Inclusione	9.8	7,5	9,4	10,3
Altro	0.0	3,3	3,3	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
FORMAZIONE La scuola si è unita in rete con le scuole del territorio al fine di avviare efficaci attività di aggiornamento. Le attività di formazione sono proposte considerando: - le esigenze normative - la coerenza con gli obiettivi del PDM e con il PTOF dell'istituto VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE L'Istituto per il proprio funzionamento abbisogna di una rete capillare di collaboratori e docenti incaricati a gestire i vari aspetti della vita scolastica. L'individuazione degli stessi avviene a partire dalle disponibilità personali e ha permesso nel corso del tempo di consolidare in luoghi chiave alcuni insegnanti che hanno via via acquisito competenza e sicurezza, riconosciuta ed apprezzata dai colleghi. Alcuni ruoli ricoperti nella scuola richiedono una formazione specifica e documentabile che è stata correttamente svolta. Il Comitato per la valutazione dei docenti ha portato a termine un lavoro proficuo per l'individuazione dei criteri e delle forme di valorizzazione professionale. Tali criteri sono stati chiaramente illustrati al corpo docenti garantendo a tutti la possibilità di concorrere nelle procedure di valutazione della professionalità.	FORMAZIONE Le attività di formazione promosse dall'istituto hanno riguardato alcuni ambiti specifici. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE L'assegnazione degli incarichi si basa prevalentemente sulla disponibilità delle persone per cui gli incarichi si concentrano su un numero limitato di docenti che, in alcuni casi, accumulano un sovraccarico di lavoro. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Esiste una parziale difficoltà di confronto professionale tra i docenti dei diversi ordini di scuola che sta comunque via via migliorando grazie anche ai lavori effettuati per dipartimenti verticali. Va migliorato lo sforzo di integrazione dei nuovi colleghi che giungono nel nostro Istituto anche per brevi supplenze soprattutto attraverso una capillare e tempestiva diffusione di un protocollo di accoglienza, presente alla scuola secondaria, ma non per la primaria e l'infanzia. I lavori prodotti dai vari gruppi non sempre raggiungono tutti i docenti in modo capillare e quindi non tutti fruiscono adeguatamente dei materiali prodotti. È necessario che il ricorso a piattaforme di condivisione del materiale diventi un costume consolidato tra i

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI I momenti di condivisione fra colleghi sono principalmente quelli istituzionali dei team, delle interclassi e dei consigli di classe, dei dipartimenti verticali e delle classi parallele. Sono attivi gruppi di lavoro e commissioni che si occupano degli aspetti più significativi della programmazione dell'Istituto e delle relazioni con il territorio. Vengono prodotti documenti di buona qualità. Si utilizza il sito d'Istituto come strumento di testimonianza delle esperienze realizzate.	docenti, quindi la realizzazione di contenitori multimediali di buone pratiche didattiche.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,8	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		5,6	12,0	20,4
5-6 reti		1,4	2,2	3,5
7 o più reti	X	90,1	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	77,5	77,7	72,6
Capofila per una rete		15,5	16,8	18,8
Capofila per più reti		7,0	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	79,3	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	13,8	25,8	32,4
Regione	2	6,5	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	7,6	11,0	14,5
Unione Europea	0	1,7	2,0	4,0
Contributi da privati	0	1,5	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	8	68,9	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	12,3	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,6	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	58,3	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	4,5	3,3	4,6
Altro	1	19,2	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	3,7	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,9	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	14,5	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,3	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,1	2,0	3,5

Progetti o iniziative di orientamento	1	12,7	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	12,7	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	12,5	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	7,1	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,0	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,1	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	3,7	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	0,8	1,3
Altro	0	10,2	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	47,9	41,8	46,3
Università	Sì	84,5	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	2,8	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	32,4	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	21,1	31,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	56,3	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	64,8	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	67,6	65,6	66,2
ASL	Sì	54,9	53,1	50,1
Altri soggetti	No	28,2	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,1	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	33,8	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	52,9	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	Sì	45,6	38,7	45,0

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	5,9	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	47,1	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	41,2	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	47,1	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	38,2	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	19,1	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	16,2	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	72,1	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	52,9	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	11,8	14,1	19,0
Altro	No	23,5	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		21,8	21,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	102,5	84,2	81,9	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	15,5	18,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TVIC883004	Riferimento Provinciale % TREVISO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,6	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	70,4	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	83,1	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	91,5	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	Sì	31,0	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola ha nel tempo instaurato rapporti con altre scuole, enti del territorio, università, soggetti privati, associazioni sportive o di altro tipo, cooperative e ulss attraverso reti, accordi formalizzati, convenzioni e accordi non formalizzati. La scuola si rende disponibile a offrire i propri spazi a soggetti esterni per attività rivolte agli studenti del territorio ed alla cittadinanza (centri estivi e attività sportive, doposcuola, ecc.). Tali rapporti sono finalizzati principalmente al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative. La collaborazione della scuola con soggetti esterni permette di ampliare l'offerta formativa e di ricavare dei vantaggi anche economici. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE I genitori dell'Istituto si dimostrano abbastanza attivi e partecipano in modo produttivo alle diverse iniziative dell'Istituto. A testimonianza di ciò, in quasi tutti i plessi è presente un Comitato Genitori che partecipa attivamente ai diversi progetti della scuola (progetto con il CAI, scacchi, ecc.) e fornisce un contributo economico a progetti attuati dalla stessa (es. progetti musicali, uscite e visite di istruzione ecc...). La scuola accoglie le idee e i suggerimenti per migliorare l'offerta formativa, realizza interventi e/o progetti rivolti ai genitori (es. incontri sulla gestione delle difficoltà scolastiche dei figli, incontri sull'orientamento, incontri sulla sicurezza del web, sul bullismo ecc.), coinvolge le famiglie nell'affrontare le tematiche relative alla crescita e alla formazione dei loro figli. Tutte le classi dell'Istituto utilizzano il registro elettronico che è stato aperto alla consultazione per i genitori degli alunni di tutto l'Istituto. La comunicazione con le famiglie avviene anche tramite il sito web che viene costantemente aggiornato. Per le famiglie è presente un gruppo di auto- mutuo aiuto che coinvolge le famiglie degli alunni dai 3 ai 10 anni.	COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale è limitata. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Emerge una medio-bassa partecipazione dei genitori all'elezione degli organi collegiali ed ad alcune iniziative di formazione organizzate dalla scuola per i genitori. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica risulta essere inversamente proporzionale all'età degli studenti: molto sentita alla scuola dell'infanzia e molto inferiore alla scuola secondaria.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

1) Somministrare prove di italiano, matematica e inglese, condivise a livello di Istituto per tutte le classi ed elaborate in continuità per gli anni ponte.

Traguardo

1) Gli esiti nelle tre discipline dovranno tendere ad una media di Istituto che superi il 7 alla primaria ed il 6 alla secondaria 2) Lo scarto fra media d'Istituto e la media delle classi con il voto più basso dovrà rimanere sotto il 15% 3) La Commissione Continuità Infanzia-Primaria avvierà l'elaborazione di prove di verifica per gli anni ponte

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare prove comuni per classi parallele di sc. primaria e secondaria e monitorarne esiti e scarti dalla media.

2. Continuita' e orientamento

Lavorare in Commissione per arricchire le attività di passaggio infanzia - primaria con prove di valutazione strutturate e coordinate.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Mantenere esiti positivi nelle prove INVALSI e tendere ad una ridotta disomogeneità dei risultati fra classi parallele

Traguardo

1) Mantenere gli esiti dell'Istituto entro i valori di riferimento della regione e della macro- area 2) Tendere ad una variabilità fra le classi che non superi di oltre il 10% il valore dei parametri di riferimento più vantaggiosi per l'Istituto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Condividere materiali, modalità di lavoro e almeno due momenti di lavoro in classe finalizzati ad esercitare le competenze di base richieste nelle prove Invalsi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Realizzare Uda per l'acquisizione e la valutazione delle Competenze Chiave Europee.	*1) Consolidare l'obiettivo raggiunto il precedente a.s. di coinvolgere tutti i docenti per realizzare almeno un'UDA per classe, condivisa a livello di team, classi parallele o verticali 2) Avviare una valutazione sistematica per competenze attraverso la formazione degli insegnanti e l'utilizzo delle funzioni specifiche previste nel registro.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare prove comuni per classi parallele di sc. primaria e secondaria e monitorarne esiti e scarti dalla media.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Formare una Commissione composta da docenti dei tre ordini di scuola che coordini la realizzazione delle Uda (almeno una per classi e docenti), predisponga i materiali di lavoro e faciliti la comunicazione delle buone pratiche attraverso anche un workshop finale.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Facilitare lo scambio di idee e la progettazione in verticale attraverso l'utilizzo flessibile dei dipartimenti.